

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La Situazione Patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla chiusura dell'esercizio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute.

Nel corso dell'esercizio 2006 si è conclusa l'operazione di ricognizione inventariale che ha portato a ridefinire la consistenza patrimoniale finale anche in considerazione dell'applicazione degli ammortamenti.

La situazione patrimoniale include:

1. situazione beni immobili;
2. situazione beni mobili;
3. titoli di credito;
4. situazione finanziaria.

### **Situazione beni immobili**

La situazione dei beni immobili presenta una consistenza iniziale di €18.884.564,36 e una consistenza finale di €34.250.461,93.

Le spese in conto capitale liquidate nel corso del 2006 relative agli interventi edilizi sono pari ad €2.663.965,45 (€533.883,91 in competenza ed €2.130.081,54 in conto residui). Tuttavia l'aumento del patrimonio dell'ente riferito ai beni immobili è stato pari ad €17.470.359,50, importo nettamente superiore a quanto liquidato, poichè sono stati considerati gli importi riferiti a:

- liquidazioni effettuate nel 2006 al netto dell'iva promiscua portata a detrazione;
- liquidazioni effettuate in esercizi precedenti;
- spese in conto capitale effettuate solo per edifici di proprietà.

secondo quanto evidenziato nella tabella successiva:

	Consistenza iniziale	Variazioni			Consistenza finale
		Aumenti		Diminuzioni	
		Liquidato 2006 (al netto iva detraibile)	Liquidato anni precedenti non inserito in situazione Patrimoniale al 31/12/2005	Ammortamenti	
Palazzo Tartara in Vercelli	2.757.879,84	13.702,38	259.168,68	-	3.030.750,90

Edificio 11 e 13 in L.go Donegani 2 in Novara	14.597.535,47	187.057,52	2.622.844,82	1.131.866,66	16.275.571,15
Ex Ospedale Militare in Alessandria	430.000,00	110.549,82	160.842,24	-	701.392,06
Edificio in Via Rossini, Lotto A-B-C in Alessandria	789.274,91	1.485.514,74	12.630.679,30	972.595,27	13.932.873,68
Terreno in Via Rossini in Alessandria	309.874,14	-	-	-	309.874,14
<b>Totale</b>	<b>18.884.564,36</b>	<b>1.796.824,46</b>	<b>15.673.535,04</b>	<b>2.104.461,93</b>	<b>34.250.461,93</b>

	<b>18.884.564,36</b>	<b>17.470.359,50</b>	<b>2.104.461,93</b>	<b>34.250.461,93</b>
--	----------------------	----------------------	---------------------	----------------------

Gli edifici presi in considerazione sono i seguenti:

Palazzo Tartara in Vercelli;

Edificio 11 e 13 (ex Wild) in L.go Donegani 2 in Novara;

Edificio in Via Rossini, Lotto B-C in Alessandria;

Edificio in Via Rossini, Lotto A in Alessandria;

Terreno in Via Rossini in Alessandria.

E' stato, inoltre, incluso l'edificio denominato Ex Ospedale Militare in Alessandria, in quanto utilizzato a fronte di un diritto d'uso a titolo oneroso.

Non sono invece stati presi in considerazione tutti gli altri edifici in quanto occupati in base a un contratto di locazione o di comodato d'uso.

Al fine della quantificazione del valore da iscriverne nella situazione patrimoniale di ogni edificio sono stati considerati oltre al costo di acquisizione anche tutti gli importi per interventi di natura straordinaria e impianti non separabili dall'edificio liquidati fino al 31/12/2006. Gli importi derivanti da liquidazioni dell'esercizio 2006 sono stati inoltre quantificati al netto dell'IVA promiscua portata a detrazione, al fine di uniformare i valori della situazione patrimoniale a quelli che verranno inseriti nello stato patrimoniale nel momento in cui sarà data piena attuazione alla contabilità economico-patrimoniale.

L'operazione sopra descritta ha comportato una variazione in aumento della consistenza patrimoniale di € 17.470.359,50 come illustrato nella tabella n. 8 allegata.

Il valore così ottenuto, pari a €36.354.923,86, ha rappresentato la base sulla quale sono stati calcolati gli ammortamenti a fine 2006 secondo i seguenti criteri:

- l'ammortamento è stato applicato a partire dall'esercizio di entrata in funzione dell'edificio;

- per gli edifici di proprietà è stata utilizzata un'aliquota del 3% dimezzata nel primo anno di applicazione (ammortamento ridotto, cfr. *Principio Contabile n. 30*, integrazione del *Principio Contabile OIC n. 16*);
- per gli edifici Ex Foro Boario lotto A, Palazzo Tartara ed Ex Ospedale Militare non è stato effettuato alcun ammortamento, in quanto sono ancora in fase di ristrutturazione e pertanto non utilizzati;
- il terreno relativo all'Ex Foro Boario non è soggetto ad ammortamento (cfr. *Principio Contabile OIC n. 16*).

Non sono stati inseriti nella situazione patrimoniale gli interventi liquidati in conto capitale su edifici in locazione e in comodato d'uso, che saranno invece presi in considerazione ai fini della futura compilazione dello Stato Patrimoniale nell'ambito della contabilità economica. Secondo i principi contabili nazionali, gli interventi edilizi su edifici non di proprietà e non separabili dagli edifici stessi rappresentano immobilizzazioni immateriali.

### **Situazione beni mobili**

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2006 con delibera n. 6/2006/4.5 ha approvato i criteri per la ricognizione inventariale e l'aggiornamento dei valori. Tale operazione è stata eseguita, a cura del personale dell'Ufficio Bilancio, relativamente all'intero patrimonio dei beni mobili iscritti sui libri inventari dell'ente rispettando i principi dettati dalla Circolare n. 42 del 30/12/2004 del Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Generale dello Stato nonché quanto previsto dal "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" e dai principi contabili nazionali.

Si ricorda che la suddetta circolare prevede i seguenti criteri di aggiornamento dei valori:

- per i beni acquisiti sino al 31/12/1999 sul valore di inventario devono essere applicati i coefficienti di svalutazione indicati nella circolare citata;
- qualora in ordine a specifici beni, il criterio dell'aggiornamento del valore secondo i sopra citati coefficienti di svalutazione non risultasse congruo, deve essere applicato il criterio della "stima prudenziale" tenendo conto dei prezzi di mercato e dello stato di conservazione dei beni;
- i computers e gli altri beni informatici, acquisiti prima del 01/01/2000, andranno valutati secondo i criteri stabiliti dall'articolo 17, comma 20, della legge 15 maggio 1997, n. 127 che prevede un ammortamento in un periodo massimo di cinque anni dall'acquisto. Trascorso tale termine, il valore d'inventario deve essere azzerato, anche se i beni stessi potrebbero risultare ancora

suscettibili di utilizzazione; i suddetti beni, se non più in uso, potranno essere scaricati dei registri inventariali.

- i beni acquisiti dal 1/01/2000 sono soggetti all'ammortamento come da percentuali indicate nella circolare n. 42 del 30/12/2004 emanata dal Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Generale dello Stato;
- il materiale librario non è soggetto a svalutazione ma solo ad ammortamento, con un'aliquota annua del 5%, indipendentemente dalla data di acquisto.

Tale operazione ha riguardato tutti i beni mobili iscritti nei libri degli inventari ad esclusione di quelli già scaricati e dei beni mobili iscritti sui libri inventari nel corso dell'anno 2006.

I valori di questi ultimi sono stati oggetto di ammortamento con la chiusura dell'esercizio dell'anno 2006.

L'esito di questa operazione è riassunto nella tabella che segue e indica il valore del patrimonio dell'Amministrazione Centrale dopo l'applicazione degli ammortamenti e delle svalutazioni (colonna E).

	<i>Colonna A</i>	<i>Colonna B</i>	<i>Colonna C</i>
	<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE FINALE AL 31/12/2005 APPROVATA DAL C.D.A.</b>	<b>IMPORTO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE</b>	<b>VALORE DEL PATRIMONIO AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI E DELLE SVALUTAZIONI (B-D)</b>
<b>RETTORATO</b>			
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	€ 1.778.838,56	€ 1.531.168,90	€ 252.349,66
Materiale bibliografico	€ -		€ -
Collezioni scientifiche	€ -		€ -
Strumenti tecnici, attrezzature in genere	€ -		€ -
Automezzi e altri mezzi di trasporto	€ 68.218,63	€ 61.026,99	€ 7.191,64
Altri beni mobili	€ 398.366,03	€ 216.760,88	€ 181.605,15
Beni di natura informatica			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 2.245.423,22</b>	<b>€ 1.808.956,77</b>	<b>€ 441.146,45</b>

La colonna A indica la consistenza del patrimonio dell'ente approvato con il bilancio consuntivo per l'anno 2005 (ultimo bilancio approvato) che rappresenta la base di calcolo per gli ammortamenti e le svalutazioni.

La colonna B indica gli importi degli ammortamenti e delle svalutazioni per categoria inventariale sui beni esistenti nel patrimonio dell'Ente al 31/12/05. Tale importo comprende anche le quote di ammortamento per l'anno 2006 relative ai beni posseduti al 31/12/2005.

La colonna C indica il valore del patrimonio dell'ente al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

## Titoli di credito

Nella situazione patrimoniale si rileva l'acquisizione nel corso dell'anno 2006 di n. 2 azioni del valore nominale di €50,00 nella Società Consortile per Azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte per un totale di €100,00.

## Stato di concordanza pagato conto capitale 2006 ed inventariato

Nell'anno 2006 risultano pagati sul bilancio consuntivo dell'Amministrazione Centrale nei capitoli relativi alle spese in conto capitale i seguenti importi:

Voce			Importo
bilancio	Descrizione		
0502001	Attrezzature e macchinari tecnico-scientifici	€	4.405,44
0502002	Acquisto arredi e mobili per locali ad uso specifico	€	1.476.894,17
	Acquisto apparecchiature e strumenti per		
0502004	l'informatizzazione - hardware	€	177.684,18
0502007	Acquisizione o realizzazione software	€	50.188,80
0502010	Altri beni materiali	€	3.240,00
0502011	Fondo brevetti	€	23.191,25
			<hr/>
	Totale	€	1.735.603,84

Le spese sostenute al capitolo 0502007 "Acquisizione o realizzazione software" €50.188,80 e le spese sostenute al capitolo 0502011 "Fondo Brevetti" €23.191,25 non sono soggette ad inventariazione sul libro inventari in quanto trattasi rispettivamente di beni immateriali e di accantonamento al fondo brevetti.

Pertanto le spese riferite ad acquisizione di beni materiali risultano pari ad € 1.662.223,79, e sono così ripartite:

Beni inventariati dall'Amministrazione Centrale	€211.537,45
Beni trasmessi ai C.G.A. di competenza per l'inventariazione	€224.686,44
	<hr/>

Valore beni da inventariare €436.223,89

Beni non inventariati al 31/12/2006 per i seguenti motivi:

(dettagli in tabella 9)

S.A.L. arredi da inventariare al collaudo €1.165.038,95

Manutenzione ordinaria €1.392,00

Beni non soggetti ad inventariazione €11.379,82

Impianti non soggetti ad inventariazione €41.254,20

Compensi e spese non soggette ad inventariazione (gare di appalto) pagate sul conto capitale €6.934,93

Importo delle spese sul conto capitale non soggette ad inventariazione nel 2006 €1.225.999,90

Totale pagato sui capitoli del conto capitale riferiti a beni inventariabili €1.662.223,79

Il valore dei beni inventariati nel corso dell'anno 2006 nella situazione patrimoniale risultano pari ad € 233.751,63 così suddivisi:

Beni acquistati nel 2005 ed inventariati nel 2006 € 22.445,69

Valore dei beni acquistati da parte dell'Amministrazione

Centrale destinati ad essere inventariati € 211.537,45

(a) Totale acquisti soggetti ad inventariazione € 233.983,14

(b) Valore dei beni inventariati sul libro inventari nel corso del 2006 € 233.751,63

Differenza (a-b) € 231,51

L'importo di €231,51 relativo alla differenza tra quanto pagato dall'Amministrazione Centrale sui capitoli delle spese in conto capitale e quanto inventariato nel corso dell'anno 2006 è dovuto all'iva a credito detratta in sede di liquidazione mensile dell'imposta.

### **Situazione finanziaria**

Il settore finanziario, formato dal fondo di cassa, dai residui attivi e dai residui passivi, al 31/12/2006 è costituito nella misura di seguito descritta:

- fondo di cassa : €8.794.741,36
- residui attivi: €81.341.133,95
- residui passivi: €28.729.024,26

per un valore netto di € 61.406.851,05 (Avanzo di Amministrazione).

Al 1° gennaio 2006 la consistenza patrimoniale netta dell'Università ammontava a € 64.251.457,75 durante l'esercizio tale consistenza è aumentata fino al valore di €96.531.099,81.

La variazione è dovuta principalmente all'aumento dell'Avanzo di Amministrazione che è passato da € 43.121.470,68 a €61.406.851,05 e all'aumento del valore dei beni immobili sopra descritto.

Il presente documento viene controfirmato dal Rettore, emergendo dallo stesso che sono stati realizzati nell'ampiezza prevista i programmi decisi dagli Organi Centrali.

IL DIRIGENTE

(Dott. Paolo Pasquini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Pasquale Mastrodomenico)

IL RETTORE

(Prof. Paolo Garbarino)